



# DISPOSITIVO ATOMS&CO

PER FACILITARE LA RELAZIONE POSITIVA TRA SCUOLA E FAMIGLIE

Bruxelles – 13 settembre 2019

Massimo Peron – Maria Grazia D'Alessandro



## IL PERCORSO

- Rete Europea Atoms: una storia di collaborazione consolidata negli anni
- Rete Bolognese Atoms oggi ampiamente rappresentata (Enti Locali- Servizi Educativi e Sociali/Sistema Scolastico) che ha investito sul tema
- La scelta del tema FAMIGLIA
- Il percorso di costruzione del dispositivo le scelte: partecipazione attiva del partenariato, coinvolgimento delle famiglie, raccordo con analisi di sfondo Unibo

## LA COPROGETTAZIONE

- Analisi di sfondo Unibo: prima individuazione delle tematiche che saranno poi ampliate nella discussione
- Utilizzo di strumenti di partecipazione quali Focus Group, Word Cafè e Questionari (feed back famiglie e operatori)
- Individuazione di 15 “Buone Pratiche” da parte del partenariato base della successiva discussione

## **LA COPROGETTAZIONE**

- Discussione del dispositivo e delle macrotematiche tra Gio.net e Unibo ed elaborazione prima bozza dispositivo
- Validazione della struttura del dispositivo con i partner progetto (maggio 2018 Barcellona)
- Elaborazione seconda bozza con ampliamento a pratiche e strumenti raccolti dai partner
- Discussione della seconda bozza con gruppi di famiglie e operatori

## LA COPROGETTAZIONE

- Elaborazione di una Terza Bozza da parte di Gio.net
- Discussione Meeting Intermedio di Bologna (ottobre 2018) con alcuni aggiustamenti
- Produzione Versione definitiva per sperimentazione (estate 2018)
- Parole chiave: APPROCCIO ATOMS, COPROGETTAZIONE E COPARTECIPAZIONE, DISPOSITIVO FLESSIBILE, APERTO, ADATTABILE AI CONTESTI

## CARATTERISTICHE DEL DISPOSITIVO

Flessibilità, apertura, realizzabilità/adattabilità in contesti educativi diversi per quanto riguarda:

- la COPROGETTAZIONE: possibilità di adattare il dispositivo agli effettivi bisogni dei contesti;
- la possibilità di utilizzare il kit a partire dall'individuazione di macrotematiche specifiche;
- la possibilità di utilizzo, a fronte di bisogni e obiettivi identificati, di strumenti/tecniche/metodologie non comprese nel dispositivo, ma facenti parti del capitale sociale ed educativo dei soggetti coinvolti nell'intervento;
- La caratteristica OPEN SOURCE del dispositivo che può quindi essere arricchito nel tempo di pratiche, strumenti, tecniche, contributi

## **FASE 1**

### **COPROGETTAZIONE PARTECIPATA DELLE AZIONI**

Kit di strumenti (sperimentati, pensati, raccolti dalla partnership transnazionale) per facilitare il coinvolgimento attivo dei diversi attori (in particolare le famiglie) nel processo di coprogettazione

Rilevazione di bisogni specifici, obiettivi, azioni da mettere in campo per migliorare la partecipazione delle famiglie, la relazione con l'istituzione scolastica e quindi l'accoglienza e la permanenza degli studenti nel sistema educativo

## **FASE 1**

### **COPROGETTAZIONE PARTECIPATA DELLE AZIONI**

5 macroaree

- FIDUCIA E COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA
- APPRENDIMENTO PROCESSUALE
- ORIENTAMENTO PROCESSUALE
- PARTECIPAZIONE
- SCUOLA COME SPAZIO PER LE FAMIGLIE



PATTO DI ALLEANZA EDUCATIVA



## **FASE 2**

### **IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI**

Implementazione delle azioni rispetto alle 5 macroaree, descritte attraverso un format:

- Descrizione dell'Area
- Obiettivi chiave
- Partecipanti
- Risorse Umane
- Metodologie da utilizzare
- Strumenti

A ciascuna area è abbinato un set di strumenti operativi

# DISPOSITIVO PER FACILITARE LA RELAZIONE SCUOLA -FAMIGLIA

**Attori coinvolti**  
**SCUOLA**  
**FAMIGLIE**  
**TERRITORIO**



Al termine della FASE 1, il team integrato (composto da insegnanti, famiglie e attori del territorio) avrà il compito di progettare un

**PATTO DI ALLEANZA Educativa**



## FASE 1

Promuovere la **PARTECIPAZIONE** attiva delle famiglie attraverso l'incontro, la condivisione dei bisogni e delle conoscenze, il networking con la comunità e le sue risorse.

## FASE 2

**IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI**  
in relazione al progetto di intervento connesso al bisogno

Il percorso descritto suggerisce al team una modalità di lavoro per ottenere la condivisione di **BISOGNI**, **OBIETTIVI**, **AZIONI** e un piano di lavoro concreto che sarà sviluppato nella FASE 2



## 5 MACROAREE

attorno alle quali orientare l'intervento, collegate a 16 buone pratiche

